



Bastia Umbra 13 aprile 2022

Comunicato

Rinnovo contrattuale alla ISA di Bastia Umbra

Per FILLEA - CGIL, FILCA - CISL, FENEAL- UIL

Importanti risultati su Formazione, Partecipazione, Diritti ed inclusione

Le categorie sindacali del settore Legno Arredo, FILLEA – CGIL, FILCA – CISL, FENEAL – UIL, hanno sottoscritto insieme alla RSU aziendale, l'ipotesi di accordo di secondo livello nella più grande fabbrica della provincia di Perugia la ISA di Bastia Umbra, che conta circa 870 addetti diretti, più l'indotto, azienda divenuta leader nel settore dell'arredo commerciale e refrigerazione.

Dopo l'accordo sperimentale del 2020 sulla gestione anti covid, apparso alle cronache nazionali per le innovazioni in materia di tracciamento dei contatti e segnalazione delle distanze, un'altra importante conquista che dimostra come le buone relazioni sindacali rafforzano le aziende oltre a tutelare i lavoratori.

Questo contratto contiene risposte fondamentali per i lavoratori della ISA e rappresenta un esempio per l'intero settore dell'arredo, chiamato a elevare gli standard di qualità per rafforzare le proprie posizioni sul mercato internazionale.

Avevamo bisogno di puntare sulla formazione e sul riconoscimento delle professionalità e ci siamo riusciti – affermano i segretari Augusto Paolucci per la FILLEA – CGIL, Federico Biagioli per la FILCA – CISL, Roberto Verrucci FeNEAL – UIL – abbiamo conquistato infatti il diritto a 16 ore minime di formazione per tutti i lavoratori e l'introduzione della certificazione delle competenze nel libretto formativo.

Oltre alla condivisione su tutte le fasi della formazione, a partire dall'analisi dei fabbisogni, alla programmazione, monitoraggio e analisi dei risultati raggiunti.

Abbiamo confermato il modello di buone relazioni sindacali implementando i diritti di informazione e la partecipazione della RSU nelle scelte relative all'organizzazione del lavoro, in particolare sulla flessibilità degli orari di lavoro dove abbiamo ristabilito il modello di condivisione del contratto collettivo nazionale di Lavoro.

Nell'accordo inoltre il tema della salute e sicurezza si conferma centrale, aumentando il ruolo dei RLS nei programmi di prevenzione. In particolare con incontri mensili e l'introduzione di sistemi di segnalazione con supporti digitali dei rischi e delle near miss (mancati infortuni).

Il contratto offre anche una buona risposta economica – proseguono i segretari – con l'aumento dei ticket restaurant a 5 € al giorno e con un premio di risultato costruito con due parametri incentrati sulla QUALITÀ del LAVORO.

Altro tema è l'inclusione, avendo coinvolto nei benefici del contratto tutti i lavoratori compresi quelli in somministrazione e la STABILITA' del lavoro, passando dai contratti precari a quelli stabili a tempo indeterminato, rispondendo alle esigenze di intensificazione della produzione con part time verticali.

Ora la parola passa ai lavoratori per la votazione sull'ipotesi di accordo per rendere le conquiste raggiunte esigibili.

Esprimiamo grande soddisfazione per i risultati raggiunti – concludono Paolucci, Biagioli, Verrucci – ed auspichiamo che questo modello di relazioni, che da una parte riconosce diritti e tutele ai lavoratori come risposta alle disuguaglianze e dall'altra incrementa la competitività dell'azienda attraverso il miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti, sia un esempio che altre realtà del nostro territorio possano seguire presto.

FILLEA – CGIL
Augusto Paolucci

FILCA – CISL
Federico Biagioli

FENEAL – UIL
Roberto Verrucci